



NICOLÒ  
GIULIANO





CATALOGO 2023



Catalogo 2023 n. 9

Stampa:  
Priulla Print Srl - Palermo

Grafica:  
Daniele Giuliano  
Nicolò Giuliano

Fotografie:  
Elisabetta Giuliano  
Frank Castiglione  
Archivio fotografico Nicolò Giuliano

Testi:  
Elisabetta Giuliano  
Francesco Lombardo Avv.to  
Archivio Nicolò Giuliano

Ambienti:  
Ganci Arredi & Design

Contatti:  
Giuliano Ceramiche D'Arte Srl  
Via Circonvallazione n. 55  
Monreale (Palermo)

tel. +39 091 6404393/6406722

 338.4053962

 #nicologiuilianoofficial

[www.nicologiuiliano.it](http://www.nicologiuiliano.it)

[info@nicologiuiliano.it](mailto:info@nicologiuiliano.it)  
[ordini@nicologiuiliano.it](mailto:ordini@nicologiuiliano.it)  
[amministrazione@nicologiuiliano.it](mailto:amministrazione@nicologiuiliano.it)

Nicolò Giuliano Modelli e marchi registrati. Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione anche parziale.  
*Models, design and brands are trademarks of Nicolò Giuliano all rights reserved any reproduction even partial is strictly prohibited.*

Le immagini ed i dati contenuti nel presente catalogo sono da ritenersi indicativi e possono subire variazioni anche senza alcun preavviso.

*Images and data contained in this catalogue are to be considered indicative and may be changed also any notice.*





Quel crocitare mi destò. Di fronte  
m'eri, o Sicilia, o nuvola di rosa  
sorta dal mare! E nell'azzurro un monte:  
48l'Etna nevosa.

Salve, o Sicilia! Ogni aura che qui muove,  
pulsava una cetra od empie una zampogna,  
e canta e passa... Io ero giunto dove  
52giunge chi sogna;  
chi sogna, ed apre bianche vele ai venti  
nel tempo oscuro, in dubbio se all'aurora  
l'ospite lui ravvisi, dopo venti  
56secoli, ancora.

Giovanni Pascoli, da *Odi e Inni* (1906)

*That croak awake me. In front  
of me was Sicily, like a cloud of pink  
emerging from the sea and in the blue a mountain:  
48Etna snowbound.*

*Hail, Sicily! Every breeze that here moves,  
beats a zither harp or fills a bagpipe  
and sings and moves... I came to where  
52reaches those who dream;  
Those who dream, and open white sails to the winds  
in dark times, in doubt whether daybreak  
dreams to host, for twenty  
56more centuries.*

Giovanni Pascoli, from *Odi e Inni* (1906)

Tra le vecchie botteghe di Santo Stefano di Camastra, nell'anno 1956, il piccolo Nicolò Giuliano inizia la sua precoce carriera di ceramista. Nicolò ha appena cinque anni, quelli che bastano a chi porta nell'anima il dono dell'arte quando viene subito rapito dalla bellezza della ceramica. Sono questi gli anni in cui Nicolò si forma alla scuola del maestro Edoardo Fratantoni, illustre e noto ceramista, di cui ne diventerà l'allievo più brillante e che ricorderà sempre con grata memoria.

Comincia così, a Santo Stefano di Camastra, a carpire i segreti e le tecniche dei grandi maestri della ceramica. Modella e dipinge. Guarda e studia. Viaggia.

Nel 1970 inizia una grande avventura. Si trasferisce a Monreale ed alle pendici del maestoso Duomo, del quale rimane folgorato dalla sua bellezza, inizia la costruzione della sua azienda, creando contemporaneamente una scuola per ceramisti.

Nicolò Giuliano sa che lo aspetta una strada irta e che le difficoltà non mancheranno, ma grazie a tanti sacrifici, alla sua totale abnegazione ed all'incoraggiamento della moglie Pina, la fabbrica nel giro di pochissimo tempo comincia a fiorire ed il suo nome ad espandersi a livello locale e nazionale.

A partire dal 1995, la Nicolò Giuliano Ceramiche segna nella sua storia una tappa di fondamentale importanza, infatti entrano a far parte dell'azienda: *Alessandro Giuliano*, che sin da piccolo è stato legato all'azienda e con la sua passione e la sua costante dedizione ha contribuito a fare conoscere la Nicolò Giuliano Ceramiche nel mondo quale responsabile aziendale, *Daniele Giuliano*, come esperto di colori e smalti, nonché creativo di numerosi prodotti di successo dell'azienda, ed *Elisabetta Giuliano* cui è affidata l'immagine e la comunicazione.

La fabbrica nel frattempo è anche diventata un prezioso museo, unico nel suo genere e nell'intero territorio regionale.

Nel tempo l'attività di Nicolò Giuliano si sviluppa anche nella direzione della promozione della cultura dell'arte ceramica. Nicolò Giuliano, infatti, è stato il promotore dell'inserimento di Monreale come città di vocazione ceramica facente parte dell'AICC (Associazione Italiana Città della Ceramica).

Tra i lavori più prestigiosi realizzati da Nicolò Giuliano negli ultimi anni, si annovera lo stendardo del Presidente della Repubblica Italiana, On. Prof. Sergio Mattarella, attualmente conservato nella sua residenza privata al Quirinale. Inoltre, negli ultimi anni, Nicolò Giuliano ha realizzato e donato diverse opere monumentali per la Questura di Palermo, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, l'Esercito Italiano, la Presidenza della Regione Siciliana e il Comune di Monreale.

Nel 2022 il Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti gli ha conferito la nomina di consigliere nazionale del comparto ceramico e sempre nello stesso anno Nicolò Giuliano è diventato il Presidente dei ceramisti in Sicilia.

Nel 2023 ricorre il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'opificio a Monreale e Nicolò Giuliano lo celebra con la pubblicazione del libro autobiografico "Il camioncino rosso" scritto con l'amico Francesco Lombardo.

Il Presidente della Repubblica, nel 2023, ha conferito a Nicolò Giuliano l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Oggi, dopo tanti sacrifici, le ceramiche di Nicolò Giuliano sono famose in tutto il mondo ed il suo nome è legato alla storia della ceramica internazionale.

*Among the old shops of Santo Stefano di Camastra, in 1956, the young man Nicolò Giuliano began his precocious career as a ceramist. Nicolò is just five years old, the ones that are enough for those who carry the gift of art in their soul when they are immediately enraptured by the beauty of ceramics.*

*In these years, Nicolò was taught by the artisan Edoardo Fratantoni, famous ceramist who noticed in him a great talent. Nicolò will always remember him.*

*Everything begin, in Santo Stefano di Camastra, he understand the secrets and techniques of the great masters of ceramics. He models and paints. He watches and studies. He travels. In 1970 a great adventure begins. He moved to Monreale and on the slopes of the majestic Cathedral, he was struck by his beauty, he began the construction of his company, creating at the same time a school for potters. Nicolò Giuliano knows that a steep road awaits him and that there will be difficulties, but thanks to so many sacrifices, to his total abnegation and to the encouragement of his wife Pina, in a very short time the factory begins to flourish and his name expand locally and nationally.*

*Starting in 1995, the brand Nicolò Giuliano Ceramiche marks a stage of fundamental importance in its history, in fact they joined the company: Alessandro Giuliano, who has been linked to the company since he was a child and with his passion and constant dedication has contributed to making Nicolò Giuliano Ceramiche known throughout the world as company manager, Daniele Giuliano as an expert in colors and glazes, as well as creative of many of the company's successful products, and Elisabetta Giuliano in charge of image and communication.*

*In the meantime, the factory has also become a precious museum, unique in its kind and in the entire regional territory.*

*Over time, Nicolò Giuliano's activity also developed in the direction of promoting the culture of ceramic art. Nicolò Giuliano, in fact, was the promoter of the inclusion of Monreale as a city of ceramic belonging to the AICC (Italian Association of Ceramic Cities).*

*Among the most prestigious works created by Nicolò Giuliano in recent years, there is the coat of arms of the President of the Italian Republic, Hon. Prof. Sergio Mattarella, currently kept in his private residence at the Quirinale. Furthermore, in recent years, Nicolò Giuliano has created and donated various monumental works for the police headquarters of Palermo, Arma dei Carabinieri, the Police, the Italian Army, the Presidency of the Sicilian Region and the Municipality of Monreale.*

*In 2022 the Minister of Economy and Finance Giancarlo Giorgetti confer him as national councilor of the ceramic sector and in the same year Nicolò Giuliano became the President of the ceramists in Sicily.*

*In 2023 Nicolò Giuliano's factory celebrates the fiftieth anniversary of his foundation in Monreale which it celebrates with the publication of the autobiographical book "The red truck" written with his friend Francesco Lombardo.*

*The President of the Italian Republic, in 2023, awarded Nicolò Giuliano the honor of Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.*

*Today, after so many sacrifices, Nicolò Giuliano's ceramics are famous all over the world and his name is linked to the history of international ceramics.*





Monreale, Basilica Cattedrale di Santa Maria la Nuova - *Monreale, Cathedral of Santa Maria la Nuova*





Il maestro Nicolò Giuliano - *The master Nicolò Giuliano*



Daniele Giuliano



Alessandro Giuliano



Elisabetta Giuliano





Opera realizzata nel 1968 - Don Chisciotte della Mancia  
*Artwork realized in 1968 - Don Chisciotte della Mancia*





Uno dei primi allievi dal 1977 - *One of the first pupil since 1977*



Decorazione su maiolica - *Decoration on majolica*



Immaginiamo per un attimo l'argilla, l'argilla è una materia semplice, interessante, bella perchè dalla terra ritorna alla terra.

Con questa materia così ricca di questa sua plasticità, di questo suo colore caldo, si riescono a fare opere d'arte. Dalla nostra immaginazione, dal nostro pensiero e le nostre mani, se è vero che esiste Dio, sarà stato Lui a guidarle.

L'argilla è la base della nostra produzione e diciamo pure della nostra storia. Per la mia azienda, per la produzione è importante la qualità della materia prima perchè essa determina il risultato finale.

Seguo con attenzione tutte le fasi della lunga lavorazione del prodotto perchè chiunque abbia un pezzo tra le mani possa riconoscerlo per le sue caratteristiche di particolare pregio artistico e qualitativo. Credo che nella nostra epoca, nella quale le macchine sembrano aver sostituito gli uomini in tutto, realizzare mattoni con la stessa tecnica e lo stesso metodo del '500, è un punto di forza. Le nostre ceramiche sono cotte nei forni a fiamma libera, come nei forni a legna del '500, questo sistema crea una particolare diversità nei colori, trattandosi di ossidi di metallo.

La smaltatura avviene manualmente e questo contribuisce a curare il dettaglio e la tonalità unica di ogni pezzo.

La decorazione è manuale o ad aerografo, pezzo per pezzo.

La pietra vulcanica è un materiale naturale che in Sicilia ha origine dall'Etna; vengono da noi realizzati top, tavoli, pannelli, pavimenti e rivestimenti con la caratteristica dell'ingelività.

E' stata avviata anche la lavorazione di grandi lastre in gres porcellanato, interamente decorate a mano. Le lastre possono essere utilizzate sia come piani tavoli, come top cucina e bagni, come rivestimento pareti o come quadri.

Lascio per il futuro un patrimonio di bellezza e conoscenza racchiusa in ogni singola opera.

Nicolò Giuliano

*The clay is the basis of our production and history. For my company the quality of the raw material is important for the production because it determines the final result. I carefully follow all the phases of the long processing of the product so that anyone who has an object in their hands can recognize it for its characteristics of particular artistic and qualitative value. I believe that in our age, where machines seem to want to replace man in everything, making a brick with the same technique and method of the sixteenth century is a product of strength and pride. Our ceramics are cooked into the ovens with open flame, as in the wood-burning ovens of the sixteenth century. This system creates a particular difference of colors as they are metal oxides.*

*Let us imagine clay for a moment; it is a simple, interesting and beautiful material because it returns from the earth to the earth. With this material, so rich in plasticity and its warm color, it is possible to make a great work. From our imagination, from our thoughts and from our hands, I say, if it is true that God exists, it was him who guided my hands.*

*The moment of baking is another important phase of production, our ovens are so-called muffle or open flame. These features contribute to give greater beauty to objects with difference in tone; this is valid for both majolica and terracotta.*

*For medium-sized pieces, modeling takes place through various drawings and tests, unlike what happens for the realization of large-sized pieces by making sketches first.*

*The enameling is done manually and this helps to take care of the detail and the unique tone for each piece. The decoration is manual with airbrush, piece by piece.*

*Volcanic stone is a natural material that in Sicily originates from Etna; we made the tops, the tables, the panels, floors and wall cladding with the characteristic of frostbite.*

*The processing of large porcelain stoneware slabs, entirely hand-decorated, has also begun. The slabs can be used both as table tops, as kitchen and bathroom tops, as wall cladding or as paintings.*

*I leave for the future a heritage of beauty and knowledge contained in every single work.*

Nicolò Giuliano



Texas, art. 2785 cotto rustico  
*Texas, art. 2785 terracotta rustic*



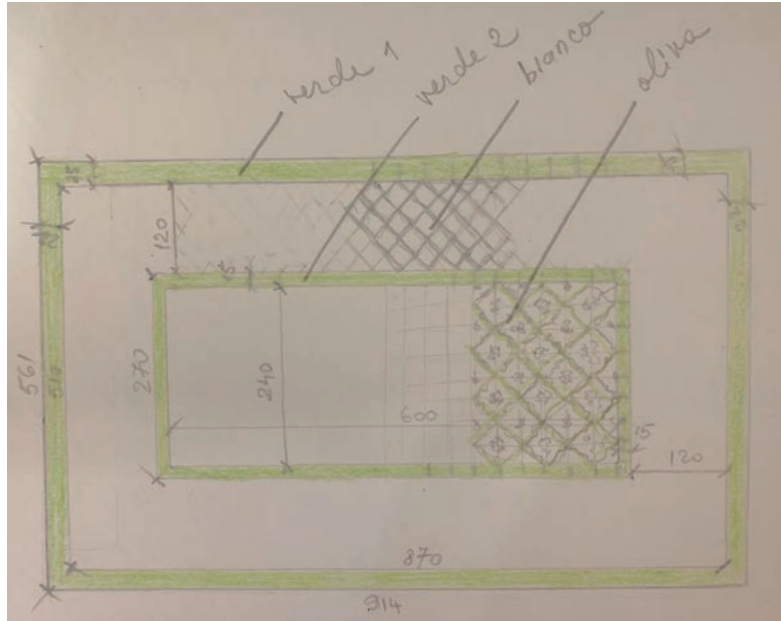
Rustico nelle campagne monrealesi  
art. 2804 Lampedusa bianco rustico - art. 996 top in pietra lavica bianco - art. 2785 cotto rustico  
*Rustic on the Monreale countryside*  
*art. 2804 Lampedusa white rustic - art. 996 top in lava stone white - art. 2785 terracotta rustic*





Noto - Masseria della Volpe, art. 2785 cotto rustico

*Noto - Masseria della Volpe, art. 2785 terracotta rustica*



Bucarest, il progetto, il rendering, l'installazione  
*Bucarest, design, rendering, placement*





Cucina pietra lavica nero cromo  
*Kitchen lava stone black chrome*





Bruges, realizzazione su progetto dell'Arch. Jean Philippe Demeyer  
*Bruges, realization based on architect's project Jean Philippe Demeyer*





Noto - Masseria della Volpe  
bagno Lampedusa verde diamante  
*Noto - Masseria della Volpe  
bathroom Lampedusa green diamond*



art. 2804 Lampedusa verde diamante  
*art. 2804 Lampedusa green diamond*



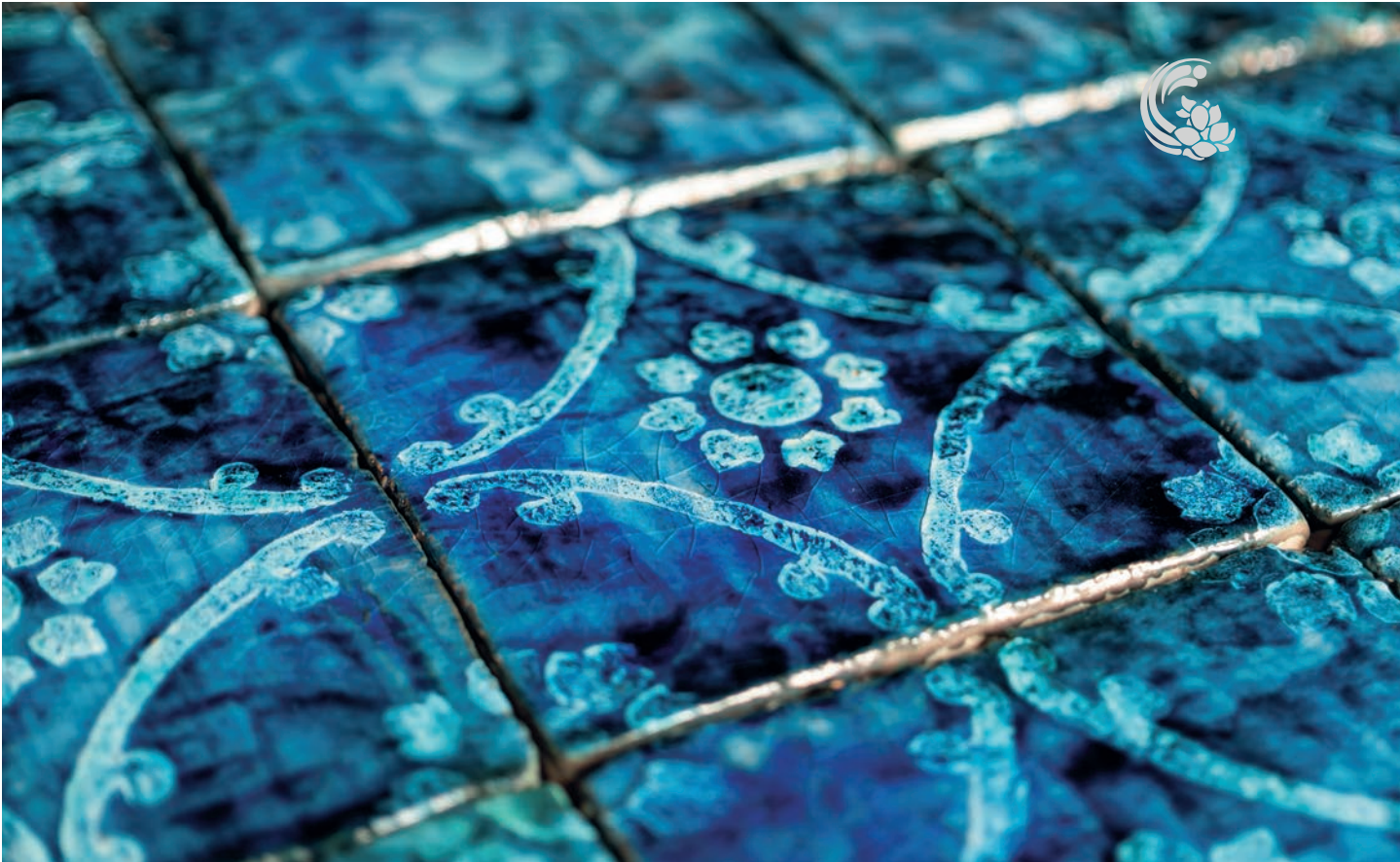


Noto - Masseria della Volpe  
bagno Lampedusa blu  
*Noto - Masseria della Volpe  
bathroom Lampedusa blue*

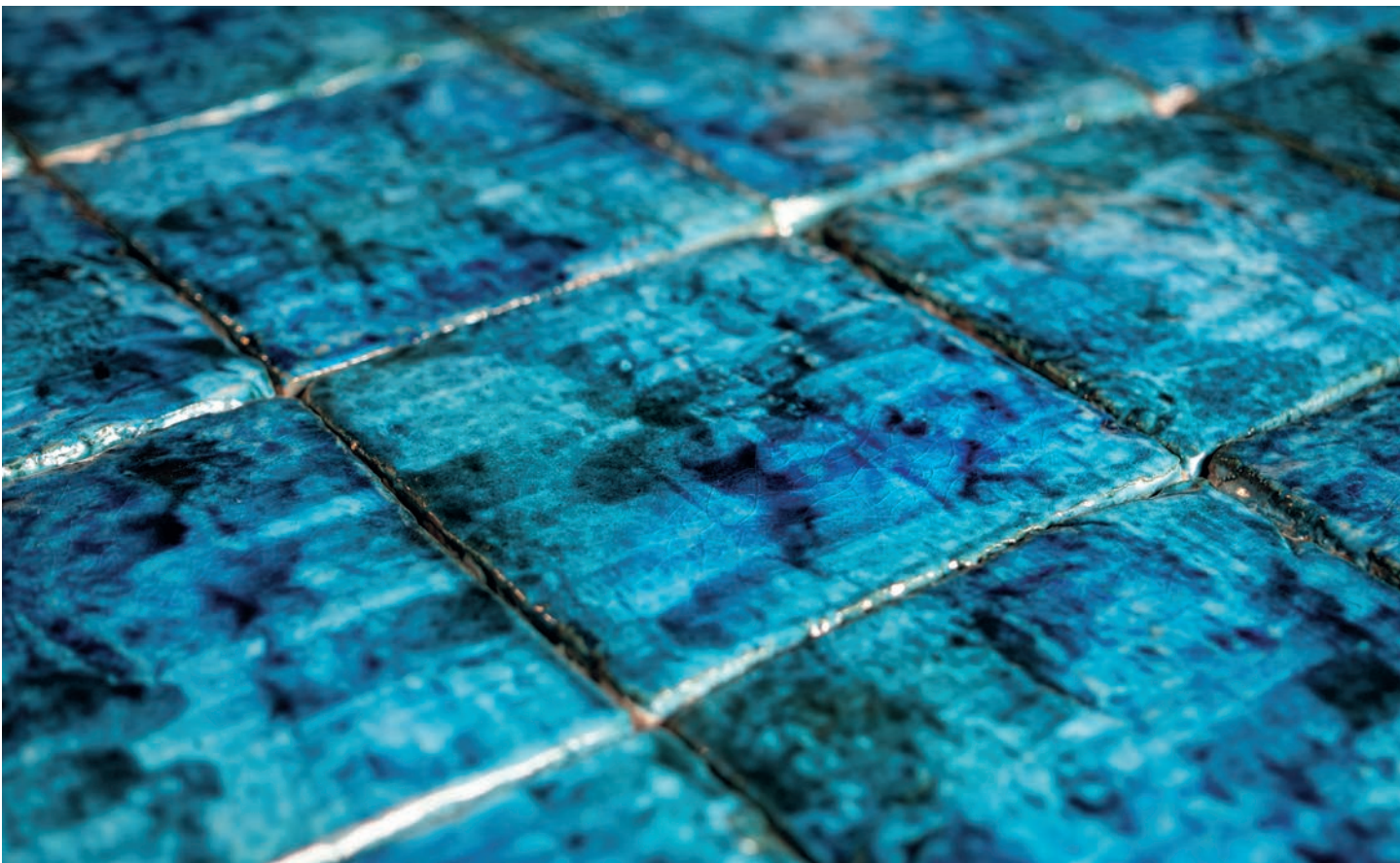


art. 2804 Lampedusa bianco rustico  
*art. 2804 Lampedusa white rustic*



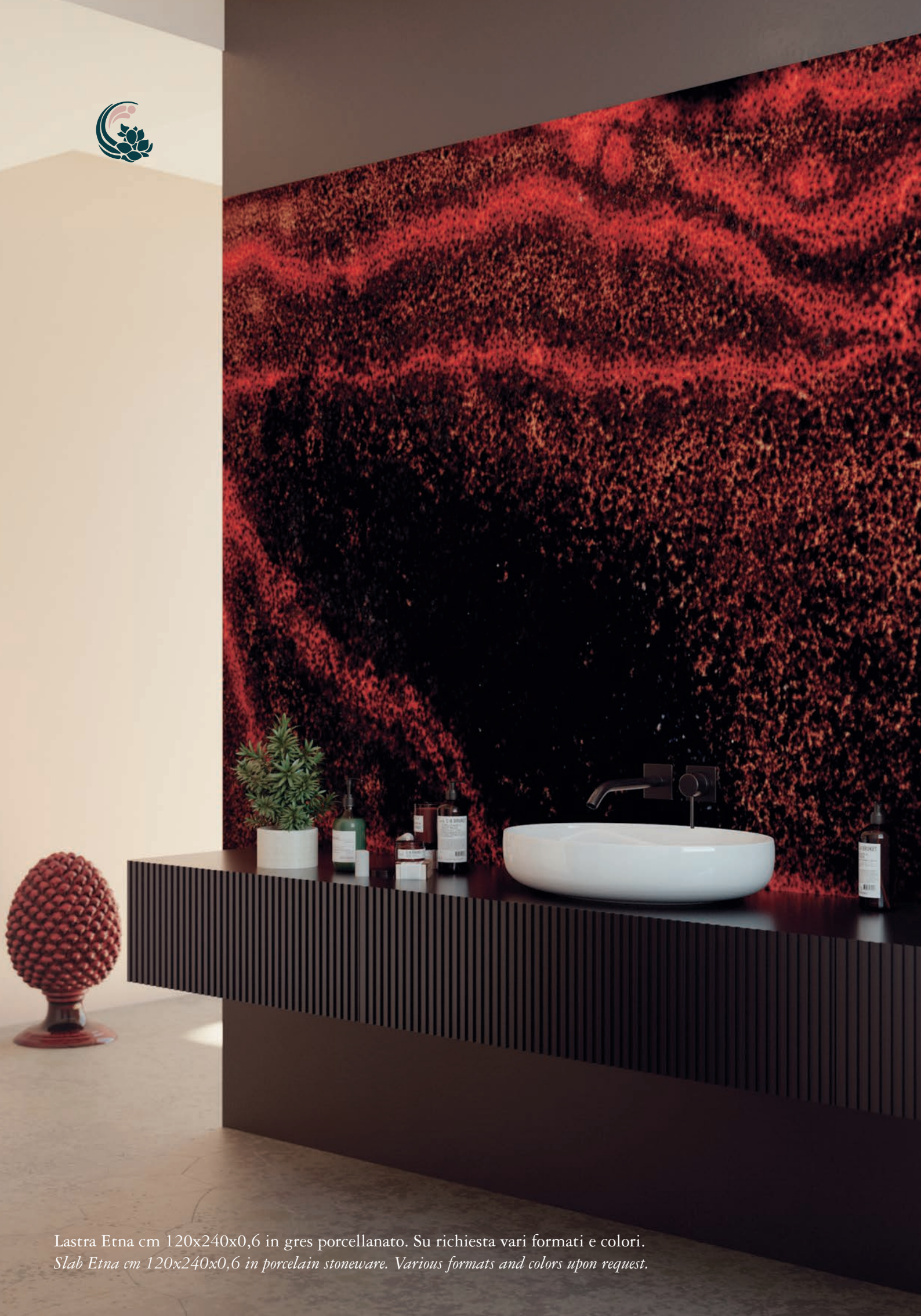


art. 2803 Lampedusa fondo verde Ustica  
*art. 2803 Lampedusa deep green Ustica*



art. 2804 verde Ustica  
*art. 2804 green Ustica*





Lastra Etna cm 120x240x0,6 in gres porcellanato. Su richiesta vari formati e colori.  
*Slab Etna cm 120x240x0,6 in porcelain stoneware. Various formats and colors upon request.*





art. 2804 verde Lampedusa e giallo con inserti in oro  
*art. 2804 green Lampedusa and yellow with insert gold*



Milano, Horteria Moscova





Monreale, vista sulla Conca d'oro  
*Monreale, view of the Conca d'oro*



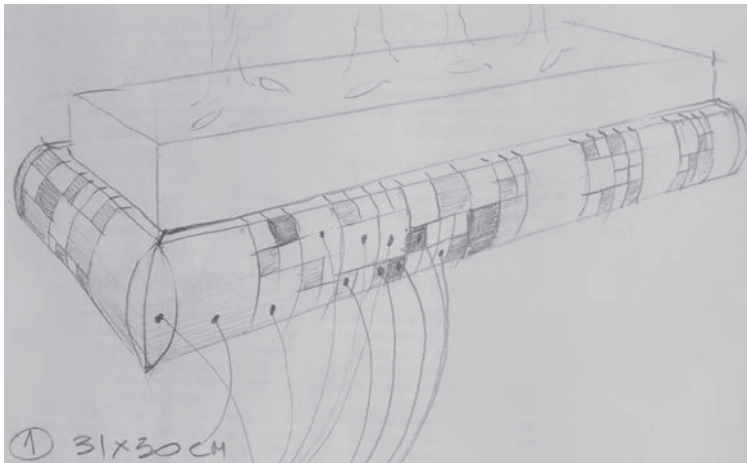


Palermo, Villa Igia - art. 984 tavolo patchwork verde  
*Palermo, Villa Igia - art. 984 table patchwork green*

art. 921-9 tavolo in pietra lavica verde Lampedusa  
*art. 921-9 table in lava stone green Lampedusa*







Costa Azzurra, dal progetto alla realizzazione  
*Costa Azzurra, from the project to the realization*



Il colore che si vede sopra dopo la cottura,  
a seguito di reazione chimica si trasforma in  
verde come immagine sotto.

*The color you see above after cooking,  
following a chemical reaction turns green as the  
image below.*







Costa Azzurra

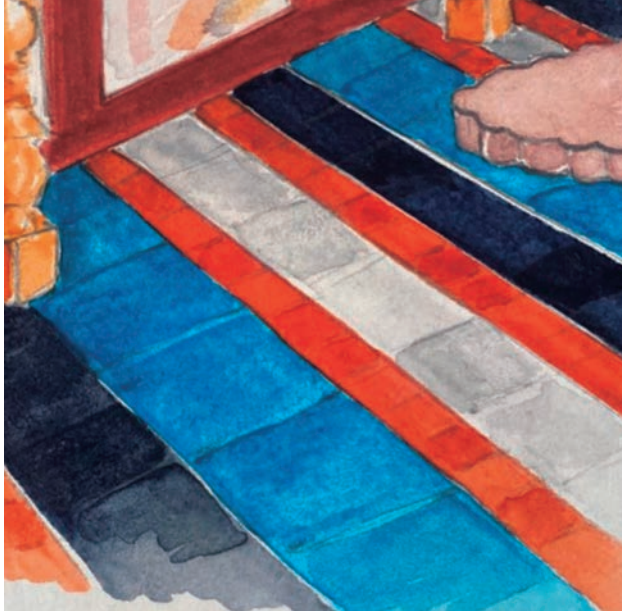






Bruges, realizzazione su progetto dell'Arch. Jean Philippe Demeyer  
*Bruges, realization based on architect's project Jean Philippe Demeyer*





Londra,  
realizzazione su progetto dell'Arch.  
Jean Philippe Demeyer

*London  
realization based on architect's project  
Jean Philippe Demeyer*





art. 961-9 agave verde frantoio  
*art. 961-9 agave green olives press*







art. 961-9 agave rosso vulcano - art. 967 melograno  
*art. 961-9 agave red volcan - art. 967 pomegranate*







art. 069 pigna in cotto  
art. 2804 mattoni rosso vulcano  
*art. 069 pine cone in terracotta*  
*art. 2804 volcano red tiles*



art. 069-9 pigna verde Lampedusa  
*art. 069-9 pine cone green Lampedusa*





art. 980 riccio  
*art. 980 sea urchin*







L'opificio, nuove creazioni della trasfigurazione della collezione di re e regine  
*The factory, new creations of the transfiguration of kings and queens collection*



art. 795 trasfigurazione Emiro nero cromo  
*art. 795 transfiguration emir black chrome*



art. 796 trasfigurazione regina verde e verde Lampedusa  
*art. 796 transfiguration queen green and green Lampedusa*





art. 797 trasfigurazione re  
*art. 797 transfiguration king*



art. 797 trasfigurazione re verde e verde Lampedusa  
*art. 797 transfiguration king green and green Lampedusa*



art. 797 trasfigurazione re verde e verde Lampedusa e blu  
*art. 797 transfiguration king green and green Lampedusa and blue*



art. 794 boccia trasfigurazione re verde e verde Lampedusa  
*art. 794 bowl transfiguration king green and green Lampedusa*







art. 793 boccia decorazione 1 - *art. 793 bowl decoration 1*



art. 348-9 bottiglia panciuta blu e rosso  
art. 891-9 bottiglie rosso vulcano, verde frantoio e rosso, verde Lampedusa e rosso  
*art. 348-9 potbellied bottle blue and red*  
*art. 891-9 bottles volcano red, frantoio green and red, Lampedusa green and red*





art. 223-9 cactus bianco

*art. 223-9 cactus white*







art. 988 cactus lampada verde frantoio  
*art. 988 cactus lamp crusher green*





art. 070-9 pigna lampada verde Ustica  
*art. 070-9 pine cone lamp green Ustica*





art. 116-9 lume '800 verde frantoio  
*art 116-9 lamp '800 green crusher*





art. 170-9 vaso ornamentale verde frantoio  
*art. 170-9 vase ornamental green olives press*





art. 948-9 gufo - art. 949-9 gufo reale  
*art. 948-9 owl - art. 949-9 real owl*



art. 982 gufo imperiale  
*art. 982 imperial owl*







art. 977 asino con agrumi  
*art. 977 donkey and citrus fruits*



art. 977 asino con uva  
*art. 977 donkey with grape*







re oro blu  
*king gold blue*







art. 962-9K re e art. 962-9Q regina corona reale h cm 19  
*art. 962-9K king and art. 962-9Q queen royal crown h cm 19*







art. 975-9 regina corona imperiale  
*art. 975-9 queen imperial crown*







art. 957-9Q regina con corona reale e uva  
*art. 957-9Q queen with royal crown and grape*







art. 974-9 emiro h cm 36  
*art. 974-9 emir h cm 36*







Palermo, Villa Igiea





Don Chisciotte







art. 229-9 orcio verde frantoio  
*art. 229-9 crusher green jar*

art. 071-9 pigna vaso verde frantoio  
art. 961-9 agave verde frantoio  
*art. 071-9 pine cone vase crusher green*  
*art. 961-9 agave crusher green*





art. 170 vaso ornamentale in terracotta  
art. 961-9 agave verde Lampedusa  
*art. 170 terracotta ornamental vase*  
*art. 961-9 Lampedusa green agave*



art. 169-9 vaso ornamentale verde Lampedusa  
art. 961-9 agave verde Lampedusa  
*art. 169 terracotta ornamental vase*  
*art. 961-9 Lampedusa green agave*











art. 641 giara - *art. 641 jar*



art. 543-9 vaso verde Lampedusa - *art. 543-9 vase Lampedusa green*











Il presepe è la rappresentazione della nascita di Gesù. Esso è il luogo, ai piedi del quale, ogni anno in ogni Natale, si ritrova ogni famiglia del mondo.

Quale che sia la sua composizione, il presepe è il racconto di una famiglia, la Sacra famiglia, che propone all'umanità la sua semplicità, l'essenzialità come stile di vita, quale antidoto per la felicità degli uomini di ogni tempo. Da anni mi proponevo di realizzare un presepe di ceramica che riflettesse il mio pensiero e la mia arte.

Dopo tanti anni è nato questo Presepe, esposto per la prima volta nella meravigliosa Cattedrale di Monreale, ai piedi del Pantocratore, tra gli ori dei mosaici, esso rappresenta l'umanità contemporanea.

Le figure, che ho plasmato nel silenzio e nella solitudine del mio laboratorio, in una vera e propria contemplazione, non hanno un colore specifico.

E ciò è voluto. Ho deciso di sacrificare la tradizione cromatica tipica della pittura scultorea classica, in favore di una, a mio avviso migliore, polivalente strumentale al messaggio che volevo lanciare.

Questo è il senso di questa scelta. Ricordare a tutti che anche nella molteplicità c'è un'armonia che deve essere sempre valorizzata e coltivata. Questa varietà di colore, infatti, ricorda l'umanità nelle sue molteplici sfumature.

Il mio pensiero, in particolare è per un luogo speciale che la storia ha reso tragicamente noto: il mare di Lampedusa dove l'umanità sofferente si è incontrata e dal quale ho tratto le varie sfumature di blu e di verde. Ma anche di rosso che rimanda al sangue degli innocenti.

Il Mediterraneo, in questi anni, è stato teatro, purtroppo, di mille tragedie legate al dramma dei migranti. Queste tragedie riguardano tanto la storia quanto noi tutti.





I colori, variegati per scelta, secondo la tradizione artistica della mia bottega artigianale, rimandano all'idea del presepe dell'umanità, dove Gesù bambino, può essere un bambino di qualsiasi paese o città del mondo e ciò vale per ciascuno dei personaggi del presepe

Il palmeto è il simbolo della vita, che niente può distruggere. È simbolo di bellezza, grazia e stabilità.

Un palmeto che è una salmodia, i cui versi il maestro Giuliano conosce bene: «Il giusto fiorirà come palma [...] Anche se vecchio, porta frutti, è sempre verde e rigoglioso» (*Sal* 92,13-15).

Non c'è nulla da fare dinanzi al Presepe di Nicolò Giuliano se non di rimanere in silenzio, ammirati, nella contemplazione di un mistero, antico e sempre nuovo, ancora intatto, benché siano passati già duemila anni.

Mi piace, in questa circostanza, riprendere una frase di Papa Benedetto XVI che rimanda al mio pensiero. A proposito del Presepe, qualche anno fa disse: Il presepe è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia. In questo momento storico di grande crisi e sofferenza per l'umanità, mi auguro che la mia opera, rimanga nel tempo, per quanti ne avranno la possibilità di accostarsi, testimonianza della rivoluzione del bello e del vero, di cui ciascuno di noi deve sentirsi attivamente coinvolto.

Nicolò Giuliano





*The nativity scene is the representation of the Jesus's birthday. It is the place, where every family in the world for every Christmas meet themselves every year.*

*Whatever its composition, the nativity scene is the story of a family, the holy family, which offers its simplicity to humanity, the essentiality as a lifestyle, as an antidote for the happiness of all people for all time.*

*Since many years, I proposed to myself to make a ceramic nativity scene that reflected my thoughts and my art.*

*After many years this nativity scene was born, exhibited for the first time in the wonderful Cathedral of Monreale, at the foot of the Pantocrator, among the gold mosaics, it represents contemporary humanity.*

*The figures, which I have shaped in the silence and solitude of my laboratory, in a real contemplation, they do not have a specific color.*

*And this is desired. I decided to sacrifice the chromatic tradition typical of classical sculptural painting, in favor of a, in my opinion better, multi-purpose instrumental to the message that I wanted to hurl.*

*This is the meaning of this choice. Reminding everyone that even in multiplicity there is a harmony that must always be enhanced and nurtured. This variety of color, in fact, recalls humanity in its many nuances.*

*My thought, in particular, is for a special place that history has made tragically known: the sea of Lampedusa where suffering humanity met and where I took the various shades of blue or green. But also red that refers to the blood of the innocent. The Mediterranean sea, in recent years, has unfortunately been the theater of a thousand tragedies linked to the drama of migrants. These tragedies concern both history and each of us.*

*The colors, multi-colored, according to the artistic tradition of my workshop, refer to the idea of the nativity scene of humanity, where baby Jesus, can be a child of any country or city in the world and this be worth to each of the characters of the nativity scene.*

*The palm grove is the symbol of life, which nothing can destroy. It is a symbol of beauty, grace and stability.*

*A palm grove that is a psalmody, the verses of which the master Giuliano knows well: "The righteous will blossom like a palm tree {...} Even if old, it bears fruit, it is always green and luxuriant" (Ps 92: 13-15).*

*In this circumstance, I like to quote a sentence of Pope Benedict XVI that refers to my thought. About the nativity scene, a few years ago he said: the nativity scene is a school of life, where we can learn the secret of true happiness.*

*In this historical moment of great crisis and suffering for humanity, I hope that my work will remain in time, for those who will have the opportunity to resemble it, testimony of the revolution of beauty and truth, which each of us must feel actively involved.*

Nicolò Giuliano

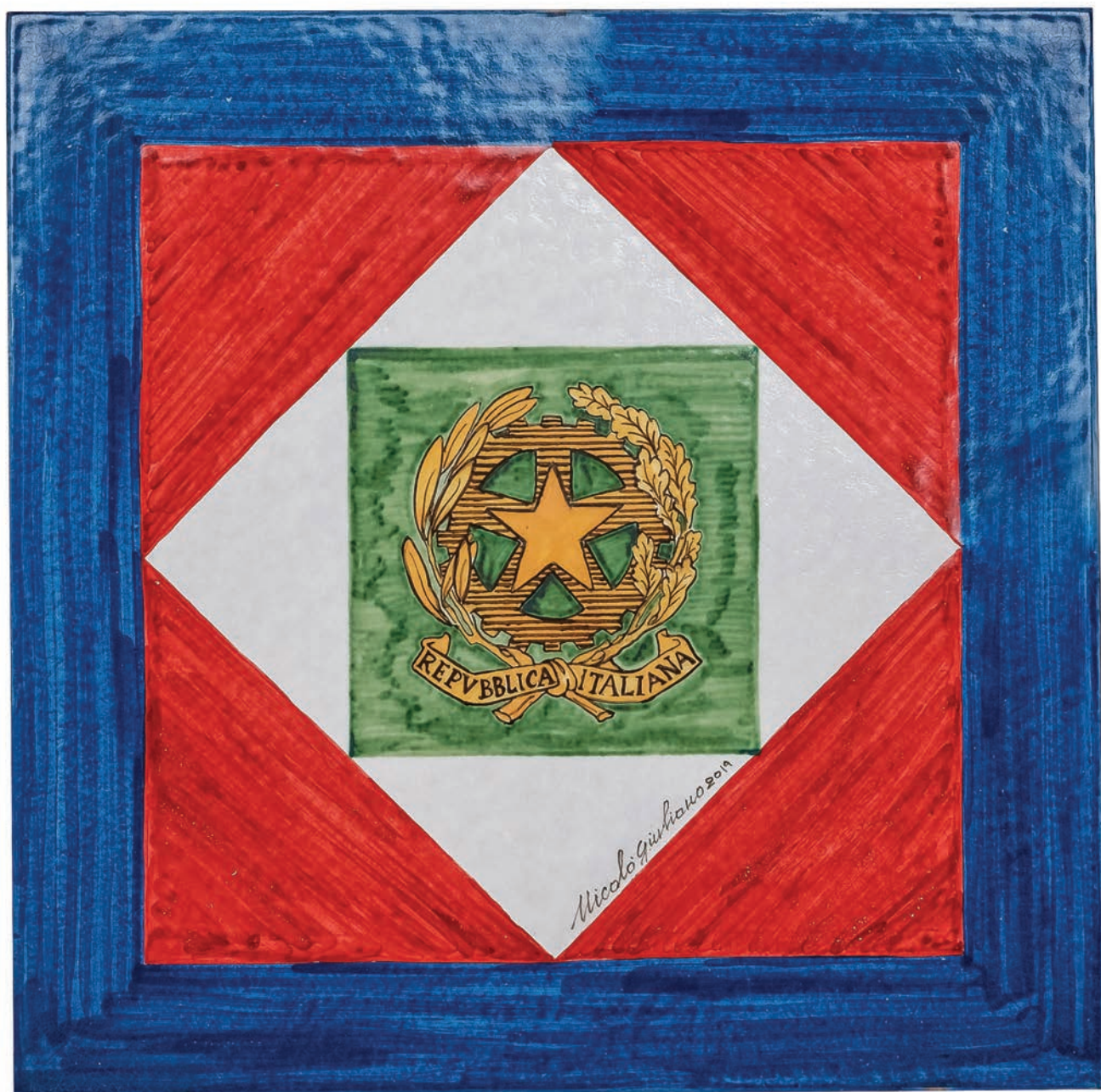






LE OPERE ISTITUZIONALI  
*THE INSTITUTIONAL ART WORKS*





Stendardo del Presidente della Repubblica Italiana,  
On. Prof. Sergio Mattarella,  
attualmente conservato nella sua residenza privata al Quirinale

*The coat of arms of the President of the Italian Republic,  
Hon. Prof. Sergio Mattarella,  
currently kept in his private residence at the Quirinale.*







Il Presidente della Repubblica Italiana

Per Nicola Lisciani

la risposta molto per la sua  
lettera e per la bella opera che  
rappresenta lo standard del Presidente  
della Repubblica.

Amministrando la fattura, l'ho  
fatta colare nella stanza del  
l'ufficiale ad ordinare: tutti i miei  
uffici lo hanno ricevuto e elaborato.

Complimenti per la sua attività  
e per la sua produzione di alta  
qualità artistica.

Con tanta cordialità

G. Merano



Ho accolto con vero piacere l'iniziativa del Maestro Nicolò Giuliano di realizzare una ceramica artistica dedicata a Carlo Alberto dalla Chiesa, Generale di Corpo d'Armata e Prefetto, in occasione del 40esimo anniversario dell'eccidio, avvenuto a Palermo il 3 settembre 1982.

L'altorilievo, collocato all'interno della caserma di via Vittorio Emanuele, sede della Legione Carabinieri Sicilia, dove dal 1966 al 1973, Carlo Alberto dalla Chiesa svolse il Suo ruolo di Comandante dell'allora Legione Carabinieri di Palermo, è stato inaugurato il 3 settembre 2022.

L'opera, che raffigura ed esalta l'Eroe, dipinta con una varietà e ricchezza di colori e con delle sfumature che ricordano la terra di Sicilia, rimane aderente al territorio e alla tradizione, con l'intento di evidenziare l'immagine plastica di colui che, per tutti e per noi Carabinieri, è un simbolo straordinario di legalità.

Il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa fu uno dei primi a comprendere la necessità di combattere la "mafia" in modo più ampio, abbinando all'azione investigativa e repressiva un'intensa opera di sensibilizzazione sotto il profilo culturale, aprendo un continuo dialogo con la gente e soprattutto con i giovani, svolgendo, così, una vera "funzione sociale", volta a risvegliare nella coscienza civile quella volontà di ribellione al ricatto della mafia e di "cosa nostra".

La sensibilità artistica del Maestro Giuliano, associata al suo pregevole intuito, ha reso possibile un lavoro unico e prezioso, grazie al quale i posteri potranno cogliere quello spirito di fedeltà assoluta, spinto sino all'estremo sacrificio.

Gen. B. Rosario Castello  
Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia"

*I welcomed with great pleasure Maestro Nicolò Giuliano's initiative to create an artistic ceramic dedicated to Carlo Alberto dalla Chiesa, Army Corps General and Prefect, on the occasion of the 40th anniversary of the massacre, which took place in Palermo on 3 September 1982.*

*The high-relief, located inside the barracks in via Vittorio Emanuele, headquarters of the Carabinieri Legion of Sicily, where from 1966 to 1973, Carlo Alberto dalla Chiesa carried out his role as Commander of Carabinieri Legion of Palermo, it was inaugurated on 3 September 2022.*

*The artwork, which depicts and exalts the Hero, painted with a variety and richness of colors and with nuances that recall the land of Sicily, remains adherent to the territory and tradition, with the intention of highlighting the image of the one who, for everyone and for us Carabinieri, is an extraordinary symbol of legality.*

*General Carlo Alberto dalla Chiesa was one of the first to understand the need to fight the "mafia" in a broader way, combining investigative and repressive action with an intense work of awareness from a cultural point of view, opening a continuous dialogue with the people and above all with young people, thus carrying out a real "social function", aimed at reawakening in the civil conscience that will to rebel against the blackmail of the mafia and "cosa nostra".*

*The artistic sensitivity of Maestro Giuliano, associated with his valuable intuition, has made possible a unique and precious artwork, thanks to which posterity will be able to grasp that spirit of absolute fidelity, pushed to the extreme sacrifice.*

Gen. B. Rosario Castello  
Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia"





La sede centrale della Questura di Palermo non aveva fino ad oggi un'opera, una lapide, un segno tangibile della memoria delle stragi del 1992, che celebrasse i tre magistrati e i sette uomini e la donna della Polizia di Stato caduti nell'adempimento del dovere per vile mano mafiosa.

Oggi la collocazione di questa preziosa opera del Maestro ceramista Nicolò Giuliano nell'antico chiostro dell'edificio principale della Questura, riempie questo vuoto.

L'opera, con gli originali e splendidi colori che richiamano il mare verde smeraldo e gli agrumi della terra siciliana le cui venature si ritrovano nei tramonti, campeggia nel vano di una porta murata, comunicando un messaggio di vita e di speranza, nelle figure in primo piano di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, con quel sorriso, ironico e un po' beffardo, che tutti abbiamo imparato a conoscere e, sullo sfondo, nelle sagome stilizzate di Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi e Vincenzo Li Muli, le cui figure si stagliano all'orizzonte di un cielo siciliano rosso fuoco e arancio come i frutti dei giardini della Conca d'oro. Una piccola folla discreta di agenti in divisa, silenziosamente distanti a tutela dei due magistrati. È un'opera che comunica a chi la guarda un messaggio di vita e passione, di consapevolezza e dedizione, di "amore e morte" secondo l'espressione del poeta, che potremmo compendiare nella frase di Paolo Borsellino: "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola".

Leopoldo Laricchia  
Questore di Palermo



*The headquarters of the Palermo Police did not have until today an artwork, a plaque, a tangible sign of the memory about the 1992 massacres, which celebrated the three magistrates and the seven men and the woman of the Police who fell in the fulfillment of duty for vile mafia hand.*

*Today the placement of this precious artwork by the master ceramist Nicolò Giuliano is located in the ancient cloister of the main building of the Police Headquarters.*

*The artwork, with the original and splendid colors that recall the emerald green sea and the citrus fruits of the Sicilian land whose veins are found in the sunsets, stands out in the opening of a walled up door, communicating a message of life and hope, in the figures in close-up of Giovanni Falcone and Paolo Borsellino, with that ironic and slightly mocking smile that we have all come to know and, in the background, in the stylized silhouettes of Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi and Vincenzo Li Muli, whose figures stand out against the horizon of a fiery red and orange Sicilian sky like the fruits of the gardens of the Conca d'oro. A small discreet crowd of uniformed officers, silently distant to protect the two magistrates. It is an artwork that communicates to the viewer a message of life and passion, of awareness and dedication, of "love and death" according to the poet's expression, which we could summarize in Paolo Borsellino's phrase: "Whoever is afraid dies every day, whoever is not afraid dies only once".*

Leopoldo Laricchia  
Questore di Palermo







La Trinacria, trasfigurazione della Medusa arricchita di grano, installata al Palazzo del Governo Siciliano.  
*The Trinacria, transfiguration of the Medusa enriched with grain, located in the Sicilian Government Palace.*









## **Ringraziamenti**

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera e a tutti coloro che hanno gentilmente messo a disposizione gli ambienti qui fotografati.

Un grazie all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato e all'Esercito Italiano. Spero di non aver dimenticato nessuno, e se così fosse credetemi, non è stato per mia volontà.

## **Thanks**

*Thanks to all those who have contributed to the realization of this work and all those who have kindly provided the environments that are photographed.*

*Thanks to the Carabinieri, Policy of State and the Italian Army.*

*I hope I did not forget anyone, and if it was toast, believe me, it was not of my own will.*









 **NICOLÒ**  
**GIULIANO**

CATALOGO 2023